



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
INTERVENTI POST-SISMA 2002



L. R. 30 aprile 2012 n°12

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni
Terremotati della Provincia di
Campobasso

Oggetto: Sisma del 31 ottobre 2002 – Legge Regionale 30 aprile 2012, n°12 – Circolare tecnica esplicativa riguardante:

- *iter procedurale per l'istruttoria dei progetti esecutivi pubblici e privati e cantierizzazione;*
- *Applicazione studi di microzonazione sismica per la redazione dei progetti esecutivi relativi all'attività di ricostruzione post-sisma 2002;*
- *iter procedurale per l'istruttoria e presa d'atto del SAL e liquidazione finale dei progetti esecutivi in classe A privati e pubblici, opere pubbliche ed edifici di culto;*
- *riconoscimento del contributo per indagini;*
- *utilizzo della maggiorazione del 20% per P. E. U. a gestione pubblica;*
- *individuazione della figura del R. U. P. e incentivo.*

Iter procedurale per l'istruttoria dei progetti esecutivi pubblici e privati e cantierizzazione

Per uniformare l'iter procedurale per l'espletamento dell'istruttoria dei progetti esecutivi di classe A e per individuare univocamente i documenti e gli atti necessari, sono stati predisposti: un diagramma sintetico esplicativo dei passaggi necessari (All. B) ed un modello unificato (Format) "ISTRUTTORIA PROGETTI ESECUTIVI" che si riporta sempre in allegato (All. A) alla presente circolare costituendone parte integrante.

Una volta che i progetti esecutivi sono stati assunti al protocollo del Comune di appartenenza, quindi entro la data stabilita del 31 dicembre 2012, come da circolare n°16060 del 19-9-2012, questi vengono assegnati ai tecnici dell'Agenzia in utilizzo presso i Comuni stessi. Le progettazioni devono comprendere gli elaborati indicati ed essere conformi nei contenuti alle indicazioni di analisi di cui al citato allegato A, in caso contrario gli istruttori dovranno procedere alla predisposizione della richiesta di integrazioni formalizzata con missiva comunale.

Una volta completata, con esito favorevole, la fase istruttoria il Comune richiede gli eventuali pareri necessari o convoca la Conferenza di servizi. Successivamente gli istruttori formulano il parere definitivo in un apposito verbale, base istruttoria per l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione comunale con specifica deliberazione di Giunta.

Come previsto dalla citata circolare n°16060/2012, l'iter di approvazione deve essere chiuso entro il 29-6-2013 ed entro il successivo 15-7-2013, l'atto di approvazione dell'Ente (D. G. C.) deve essere trasmesso alla scrivente, in uno con le schede di monitoraggio di cui alla precedente circolare n°4814 del 17-5-2012, che successivamente provvederà alla determinazione direttoriale di finanziamento opportunamente notificata al Comune interessato. Risulta corretto che tale provvedimento sia in seguito notificato a cura dei Comuni ai Presidenti dei Consorzi e a tutti i titolari di contributo.

IUL 132 13 ARPC

Via S. Antonio Abate, 236 – 86100 CAMPOBASSO – Tel. 0874/3141 Fax 0874/424 407

Sala Operativa 0874/3141 e-mail protocollo@pec.protezionecivile.molise.it

protocollo@protezionecivile.molise.it

Numero Verde per l'emergenza 800 120 021

I soggetti attuatori delle opere (Comuni, Presidenti dei Consorzi o titolari di contributo) conseguito il finanziamento oppure in regime di anticipazione realizzano l'intervento, aggiudicando i lavori, stipulando i contratti necessari ed in particolare, prima dell'inizio dei lavori, depositano il progetto secondo le disposizioni di cui alla già menzionata circolare n°16060/2012. Il deposito avviene utilizzando una delle copie del progetto approvato, completo della nomina e dell'indicazione delle figure tecniche necessarie indicate nel prospetto dei "Tecnici incaricati" presenti negli allegati A e C, compilando la specifica modulistica regionale o quella che verrà predisposta in sostituzione dalla scrivente Agenzia.

Tutte le modifiche apportate al quadro economico di progetto (rimodulazione a seguito di gara con evidenziazione dell'economia di ribasso, ...) devono essere approvate dal soggetto attuatore su proposta del R. U. P.

Applicazione studi di microzonazione sismica per la redazione dei progetti esecutivi relativi all'attività di ricostruzione post-sisma 2002

In riferimento alle problematiche connesse con l'applicazione dei risultati degli studi di microzonazione effettuati negli abitati della Provincia di Campobasso e per quanto previsto dalle Nuove Norme Tecniche sulle Costruzioni approvate con D.M. del 14 gennaio 2008, si precisa che le valutazioni sugli effetti di amplificazione sismica locale devono attenersi ai risultati di detti studi specifici, laddove presenti, come peraltro previsto al punto 3.2.2 delle NTC 2008, tenendo conto del verbale redatto dalla Commissione per la Microzonazione Sismica in data 11 ottobre 2010 che si riporta in allegato alla presente circolare (All. G).

Iter procedurale per l'istruttoria e presa d'atto del S. A. L. e liquidazione finale dei progetti esecutivi in classe A privati e pubblici, opere pubbliche ed edifici di culto

Conseguito il finanziamento, consegnati e iniziati i lavori, l'aspetto procedurale riguarda le liquidazioni delle competenze tecniche relative alla progettazione, degli stati di avanzamento dei lavori (S. A. L.) e delle corrispondenti spese tecniche che dovrà prevedere l'utilizzo della scheda di istruttoria/presa d'atto che fa riferimento all'All. C.

In questo caso si possono definire due procedure distinte, riferibili alla gestione dell'opera, se privata o pubblica.

1 - Progetti esecutivi classe A a gestione privata

Per l'istruttoria e la presa d'atto delle competenze tecniche per la progettazione, dello stato d'avanzamento lavori e delle rispettive competenze tecniche e della rata di saldo dell'intervento, è stato predisposto un format unificato che si riporta in allegato (All. C e D) e che fa parte integrante della presente circolare.

Per quanto riguarda le competenze tecniche si ricorda che: per quanto concerne i lavori di riparazione funzionale e di messa in sicurezza, la percentuale riconoscibile è del 15% sull'importo dei lavori (considerato al netto dell'I.V.A.) così come previsto dalla circolare della cessata Struttura Commissariale n°24918 del 23-12-2002 e dai singoli provvedimenti di finanziamento; per i lavori di riattazione, di riparazione con miglioramento sismico e ricostruzione i compensi riconoscibili sono quelli previsti dall'O. C. n.13 del 27-9-2003, artt. 13, 14 e 15, secondo gli scaglioni percentuali riportati; per le Opere Pubbliche, invece, si fa riferimento a quanto stabilito dal punto 12 del D.C. n 35 del 2005.

Una volta che la DD. LL. ha predisposto lo Stato di Avanzamento dei Lavori (S. A. L.) e i relativi atti a corredo, il Presidente del Consorzio su proposta del R. U. P. da lui nominato,



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
INTERVENTI POST-SISMA 2002



L. R. 30 aprile 2012 n°12

oppure il titolare di contributo in caso di P. E. S., procedono all'approvazione dello stesso con atto formale. L'approvazione del S. A. L. poi viene trasmessa al Comune dove, acquisita al protocollo, viene assegnata ai tecnici A. R. P. C. in utilizzo presso il Comune stesso che provvedono ai istruire la determina di presa d'atto che sarà adottata nei modi e nelle forme ordinarie secondo l'organizzazione dell'Ente. E' inoltre fondamentale la redazione del quadro sinottico (All. D) che deve essere formalmente approvato nel sopra indicato atto determinativo. Per le fatture professionali da liquidare, o si esibiscono gli originali, riportando gli estremi nel quadro sinottico, oppure possono essere accettati i preavvisi di fattura da riportare comunque nel quadro sinottico nel quadro A delle spese da sostenere. Evidentemente nella successiva richiesta di liquidazione questi ultimi, i preavvisi, diventano fatture liquidate e sono riportati gli estremi nel medesimo quadro A del quadro sinottico.

La determina di presa d'atto viene inviata all'A. R. P. C. dal Comune che provvede a determinare e congruere la liquidazione. Effettuato il mandato di pagamento sul conto del Comune, viene predisposta la liquidazione secondo la specifica organizzazione di ragioneria dell'Ente in favore dei titolari del contributo.

Nel caso in cui venisse disposta la liquidazione spettante, direttamente ai Presidenti dei consorzi od ai titolari di contributo, in attuazione alla circolare n°4139 del 28-2-2013, le somme sono accreditate direttamente dall'A. R. P. C. ai titolari del contributo, che a loro volta liquideranno i singoli soggetti beneficiari. Si rammenta che risulta possibile liquidare somme per lavori e competenze tecniche fino all'80% dell'importo del finanziamento assentito, le percentuali da raggiungere per la redazione dei S.A.L. sono stabilite e regolate dai rispettivi capitolati speciali d'appalto e nelle condizioni contrattuali, mentre la restante parte del 20% del contributo è riconosciuta e liquidabile solo a fine lavori, con collaudo o certificato di regolare esecuzione approvato in uno con il quadro economico finale. Pertanto, viene ribadito quanto già previsto nella precedente circolare n°4813 del 17-5-2012, nella parte che riguarda le modalità di trasferimento dei fondi, così come stabilito anche dall'articolo 32 del Regolamento di Contabilità e del Bilancio di previsione dell'A. R. P. C. approvato con la D. G. R. n.344 del 6-5-2012.

Può essere derogato il limite dell'80% sopra indicato solo per interventi cantierati prima del 1° maggio 2012.

2. Progetti esecutivi classe A a gestione pubblica, opere pubbliche ed edifici di culto

Per l'istruttoria e l'approvazione delle competenze tecniche per la progettazione, dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S. A. L.) e rispettive spese tecniche e della rata di saldo dell'intervento, che riguardano opere pubbliche, edifici di culto e progetti esecutivi dei P. E. U. a gestione pubblica, è preferibile utilizzare lo stesso format (All. C) predisposto per i progetti esecutivi dei P. E. U. a gestione privata. In questo caso una volta che la DD. LL. ha predisposto il S. A. L. e i relativi atti a corredo, la determina di approvazione dello stesso è predisposta dal R. U. P. che in questo caso è interno all'ente stesso o individuato, previa autorizzazione preventiva da parte del direttore dell'A. R. P. C. in uno dei tecnici in utilizzo presso i comuni stessi. In questo caso l'Amministrazione non effettua la presa d'atto ma approva gli atti in uno con il quadro sinottico delle spese sostenute e da sostenere, sopra illustrato, che vengono

IUL13213 ARPC

Via S. Antonio Abate, 236 – 86100 CAMPOBASSO – Tel. 0874/3141 Fax 0874/424 407

Sala Operativa 0874/3141 e-mail protocollo@pec.protezionecivile.molise.it

protocollo@protezionecivile.molise.it

Numero Verde per l'emergenza 800 120 021

trasmessi all'A. R. P. C. che poi provvede a determinare e congruire la liquidazione, effettuando il mandato di pagamento sul conto del Comune. Quest'ultimo predispone la liquidazione secondo la specifica organizzazione di ragioneria dell'ente in favore dei legittimi creditori.

Riconoscimento del contributo per indagini

Si ribadisce quanto già stabilito nel D.C.D. 126 del 28-12-2005 all'articolo 2, a cui si rimanda (allegato E)

Utilizzo della maggiorazione del 20% per PEU-SP a gestione pubblica

Si ribadisce quanto già stabilito nella nota circolare n.4813 del 17-5-2012, al punto "Utilizzo della maggiorazione del contributo dei PEU" a cui si rimanda (allegato F)

Resta inteso che la possibilità concreta di utilizzare tale maggiorazione del contributo per le diverse possibilità previste dalla sopra indicata circolare resta praticabile se non esistono interventi di classe A da finanziare o non finanziate per intero (vedi i contributi già fissati nella D. G. R. n°608/2012).

Individuazione della figura del R. U. P. e incentivo

Nel caso dei P. E. U./P. E. S. a gestione pubblica e delle opere pubbliche, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente, possono essere indicati due casi possibili per la individuazione e nomina del R. U. P.. Nel primo caso, l'ente soggetto attuatore, lo individua e lo nomina tra il suo personale in organico. In questo caso, per l'aspetto del riconoscimento dell'incentivo si ribadisce e si rimanda a quanto previsto nella nota circolare 4813 del 17-5-2012 dell'ARPC, al punto "Incentivo". (allegato F)

Nel secondo caso, il Comune può nominare il personale dell'A. R. P. C. in utilizzo, a ricoprire il ruolo di R. U. P., richiedendo preventivamente al Direttore dell'Agenzia il provvedimento autorizzativo. In questo ultimo caso l'incentivo non verrà riconosciuto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Giuseppe Antonio GIARRUSSO)

